

STATUTO
ASSOCIAZIONE SAN BARTOLOMEO 1696

Art. 1 Denominazione

È costituita l'Associazione "San Bartolomeo 1696", è una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché dal presente atto costitutivo.

Art. 2 Sede

La sede dell'associazione è la Chiesa di San Bartolomeo, oggi sconsacrata, ubicata presso la Salita San Bartolomeo s.n., 97100, Ragusa, facente parte del territorio della Parrocchia delle Anime Sante del Purgatorio e di Ognissanti, in possesso dell'Associazione San Bartolomeo 1696. L'assemblea svolgerà la propria attività all'interno della suddetta sede.

Art. 3 Scopo

L'Associazione San Bartolomeo 1696 persegue lo scopo di valorizzare il sito afferente alla Chiesa di San Bartolomeo, attraverso l'avvio di un processo di recupero e rigenerazione urbana al fine di sviluppare attività culturali e sociali, caratterizzate dalla creazione di un incubatore culturale e acceleratore di idee, dedicato alle istanze di socialità percepite dalla collettività e individuando processi d'innovazione circolare, in grado di offrire ai cittadini un luogo di aggregazione con lo scopo di far ripartire la socialità e l'economia locale, contribuendo così a ricreare la comunità. L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa non ha alcun fine di lucro ed è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e dall'elettività delle cariche associative.

Art. 4 Attività

L'associazione San Bartolomeo 1696 per il raggiungimento dei suoi fini, intende dare luogo ad un incubatore culturale e acceleratore d'idee, nonché l'avvio di un'azione conc. reta per coinvolgimento di tutte le realtà culturali, sociali, artistiche, tradizionali, enogastronomiche e agricole del territorio ibleo. A tal fine intende avviare un processo d'innovazione culturale, il quale, si orienta verso percorsi di progettazione partecipata tendenti a riscoprire la comunità creativa locale attraverso un modello finanziario diretto alla social-economy, elargendo attività trasversali mediante il coinvolgimento di portatori d'interesse.

Le linee guida dell'Associazione San Bartolomeo 1696 si sintetizzano nei seguenti punti: la ricerca della felicità; l'educazione, la cultura, il turismo sostenibile, l'ambiente e la comunità.

L'Associazione, per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere le seguenti attività:

- la creazione di un *welcome point* turistico rivolto ai turisti locali e stranieri, finalizzato all'inclusione del quartiere sottostante la Chiesa di San Bartolomeo negli itinerari turistici che, già, attraversano il centro storico di Ragusa Ibla. Intende, instaurare una serie di collaborazioni continuative con enti pubblici e privati, scuole, università e fondazioni, finalizzate al raggiungimento degli scopi di cui sopra.

In particolare, l'associazione a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si impegna allo sviluppo delle seguenti attività:

- Laboratori del gusto atti a promuovere le produzioni agricolo-alimentari tipiche e di qualità, i prodotti tradizionali e la gastronomia tipica, con il coinvolgimento di professionisti del settore, associazioni, enti, presidi e consorzi al fine di realizzare: incontri con produttori, chef e sommelier, corsi enogastronomici e di degustazione, officine della tradizione culinaria, cooking class e show cooking, percorsi sensoriali, eventi di settore, etc.;
- Sviluppo e valorizzazione delle attività artistiche: allestimento e promozione di mostre di pittura, scultura, fotografia e di ogni forma d'arte, laboratori artistici e artigianali, laboratori di recitazione; laboratori musicali; laboratori cinematografici, corsi di restauro e di tutela del patrimonio artistico; corsi di avvicinamento alla fotografia, corsi di arti visive e digitali, laboratori di moda e design, organizzazione di manifestazioni correlate;
- Sviluppo e valorizzazione delle attività ricreative e formative: laboratori di scrittura, poesia e lettura, laboratori di lingue straniere, laboratori di giardinaggio e botanica, attività di valorizzazione della lingua siciliana, laboratori di storia locale, laboratori del benessere della mente e della persona;
- Promozione turistica e culturale del territorio ibleo e l'inserimento del quartiere di San Bartolomeo negli itinerari turistici che riguardano la città di Ragusa;
- Sviluppo di attività di co-working finalizzate all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro attraverso progetti di inclusione sociale, di alternanza scuola lavoro, di stage e tirocini, avviando percorsi di progettazione partecipata;
- Avvia processi rivolti al sociale, tenendo conto che lo sviluppo economico del territorio non può prescindere da quello sociale e culturale, si impegna a sostenere le azioni sopra indicate, nonché ad agevolare l'integrazione dei migranti richiedenti/titolari di protezione e a promuovere la cultura dell'integrazione delle persone in condizioni di svantaggio sociale all'interno delle attività previste dal progetto, fornendo i rispettivi apporti tecnici e professionali;
- Intende favorire i processi di interscambio culturale, mediante la comunicazione, il dialogo e il rapporto tra gli uomini, pertanto promuove la realizzazione di orti sociali e della biodiversità, destinati ad uso didattico, sociale e al tempo libero per il benessere della persona e della collettività;

- Favorisce iniziative e interviene, direttamente o in collaborazione con altri enti, nei piani, nei progetti o nei programmi che riguardano lo sviluppo di start up, dell'auto imprenditorialità e dell'industria culturale, promuovendo percorsi formativi e informativi per lo sviluppo di progetti, dall'accompagnamento alla progettazione al planning d'impresa, con particolari aspetti d'attrazione per i giovani;
- Realizza e propone campagne di marketing territoriale attraverso la pubblicazione di testi e pubblicazioni in generale, mediante i mezzi di informazione cartacei e multimediali;
- Partecipa a iniziative promozionali, in Italia e all'estero, finalizzate alla promozione e alla diffusione della cultura siciliana e delle altre attività sopra indicate;
- Diffonde e trasmette l'amore verso la nostra terra madre.

L'Associazione San Bartolomeo 1696 persegue, in tutte le opportune sedi, con ogni mezzo e risorsa disponibile, la realizzazione degli scopi istituzionali.

A tal fine essa potrà:

- concorrere all'elaborazione di studi e ricerche di carattere generale e particolare;
- concorre alla partecipazione di bandi pubblici e privati, anche in partenariato con altri soggetti;
- Compiere atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare ed immobiliare, nessuna esclusa, necessarie ed utili al raggiungimento degli scopi sociali, fra cui a titolo esemplificativo e non esclusivo l'acquisto e la vendita di beni mobili ed immobili e di servizi, l'attivazione di mutui ipotecari passivi e di contratti di leasing, l'apertura e l'attivazione di conti correnti bancari e postali anche con l'utilizzo di scoperti e affidamenti;
- gestire presso la propria sede un punto ristoro per la somministrazione di alimenti pronti e bevande, in occasioni di manifestazioni culturali, turistiche, ricreative e didattiche, di mostre e convegni;
- gestire e allestire aree, impianti, strutture, spazi propri o di terzi, pubblici e privati, per attività connesse allo svolgimento e al raggiungimento degli scopi sociali;
- collaborare con altri organismi, enti e associazioni, scuole di ogni ordine e grado, fondazioni e università in qualunque forma costituiti;
- promuovere e realizzare materiali promozionali e pubblicitari finalizzati alla diffusione delle proprie attività;
- organizzare e svolgere corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento, di qualificazione e di specializzazione;
- promuovere, organizzare e sviluppare, anche in collaborazione con altri enti e associazioni pubbliche e private, attività e manifestazioni culturali e ricreative;
- Organizzare direttamente o in collaborazione convegni, conferenze, dibattiti, seminari, eventi a carattere culturale;
- Esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento, comunque nel rispetto delle normative, amministrative e fiscali vigenti
- Avviare campagne di raccolta fondi, organizzare iniziative al fine di raccogliere sponsorizzazioni, promuovere i prodotti legati alle attività sopra citate per soddisfare le esigenze di conoscenza, di intrattenimento e di ricreazione, per l'esclusivo perseguimento dei fini sociali e senza scopo di lucro;
- L'Associazione San Bartolomeo 1696 non persegue fini di lucro e può svolgere, inoltre, tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse. L'Associazione persegue i propri fini sia direttamente, che in collaborazione con altre organizzazioni ed enti e può compiere tutte quelle operazioni mobiliari e finanziarie ritenute opportune, utili e necessarie alla realizzazione dei predetti scopi.

Art. 5 Ammissione ed esclusione dei soci

L'associazione San Bartolomeo 1696 è offerta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

- **soci ordinari:** persone o enti che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio direttivo;
- **soci onorari:** persone, enti o istituzioni che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera o il loro sostegno ideale ovvero economico alla costituzione dell'associazione. Hanno carattere e sono esonerati dal versamento di quote annuali.
- **soci sostenitori:** sono coloro i quali, per puro spirito di supporto all'attività svolta dall'Associazione e di adesione ai suoi scopi istituzionali, versano spontaneamente una quota, non inferiore alla quota ordinaria, a favore dell'Associazione.

Le quote o il contributo associativo non sono trasmissibili, fatta eccezione per i trasferimenti a causa di morte, e non sono soggette a rivalutazione. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- che si renda moroso nel versamento del contributo annuale per un periodo superiore a 3 (tre) mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale;
- che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

Il socio può sempre recedere dall'associazione, ex art. 24 c.c., la dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto agli amministratori e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima. Gli associati che abbiano receduto non possono chiedere la restituzione della quota, né hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Art. 6 Doveri dei soci e decadenza

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente atto costitutivo e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione il Consiglio direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione della Associazione.

I soci espulsi possono ricorrere per iscritto contro il provvedimento, entro trenta giorni, innanzi al Collegio dei probiviri.

Art. 7 Diritti

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Art. 8 Risorse economiche

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote dei soci;
- beni mobili;
- contributi pubblici; erogazioni liberali da terzi;
- donazioni e lasciti;
- rimborsi;
- attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- entrate derivanti dalle varie iniziative che saranno intraprese dall'Associazione;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, connesse alle attività istituzionali e strumentali per il raggiungimento delle finalità associative;
- entrate derivanti da manifestazioni e raccolte pubbliche di fondi;
- ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo in conformità a quanto previsto dal presente Statuto.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dal Consiglio direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea, che ne determina l'ammontare.

Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'assemblea, che delibera sull'utilizzazione di esse, in armonia con finalità statuarie dell'organizzazione.

Art. 9 Divieto di distribuzione degli utili

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 10 Raccolta pubblica di fondi

Nel caso di raccolta pubblica di fondi, l'Associazione dovrà redigere l'apposito rendiconto economico e finanziario, da cui risultino, con chiarezza e precisione, le spese sostenute e le entrate. L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Art. 11 Organi

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Segretario – tesoriere;
- il Collegio dei probiviri;

Art. 12 Assemblea

L'assemblea ha la sovranità sull'associazione. L'assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un singolo voto, qualunque sia il valore della quota. Essa è convocata dal consiglio direttivo oppure da un numero di soci pari almeno al 30%, almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

La convocazione va fatta almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea, con comunicazione diretta a tutti i soci, che specifichi la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire tramite avviso pubblico affisso presso la sede o a mezzo e-mail.

Le delibere assembleari saranno trascritte nel Libro delle Adunanze dell'Assemblea e saranno pubblicate mediante affissione nell'albo della sede in uno al relativo verbale.

Art. 13 Compiti dell'assemblea e validità assembleare

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- elegge il Consiglio direttivo, il Collegio dei revisori e il Collegio dei probiviri;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- approva il regolamento interno;
- delibera sugli argomenti posti alla sua approvazione dal Consiglio direttivo.

All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale. Le riunioni dell'Assemblea devono risultare da apposito verbale, firmato dal Presidente e dal segretario e trascritto nel libro delle Decisioni dell'Assemblea dei soci.

Art. 14 Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria delibera:

- sulle richieste di modifica dello Statuto;
- sulla nomina del presidente onorario;
- sullo scioglimento dell'Associazione;
- sulla nomina del liquidatore.

Art. 15 Il consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è composto da 9 membri, eletti liberamente dall'Assemblea fra i propri componenti. Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando sono presenti 3 membri. I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica 5 anni. I membri possono essere rieletti. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'assemblea con la maggioranza di 2/3 dei soci. Le sedute sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il Presidente nomina all'interno del Consiglio Direttivo, il Vicepresidente.

Se nel corso dell'anno sociale vengono a mancare uno o più consiglieri, si procederà, da parte del Consiglio Direttivo, alla sostituzione degli stessi con i soci tra i primi dei non eletti ovvero

con elezione alla prima assemblea.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente ed in sua assenza dal Vicepresidente.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono risultare da apposito verbale, firmato dal presidente e dal segretario e trascritto nel Libro delle Delibere del Consiglio Direttivo.

Art. 16 Convocazione del consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione San Bartolomeo 1696 si riunisce in media 2 volte all'anno ed è convocato da:

- il presidente;
- da almeno 2 dei componenti, su richiesta motivata;
- richiesta motivata e scritta di almeno il 30% dei soci.

-

Art. 17 Compiti del consiglio direttivo

Il consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- deliberare sull'ammissione dei nuovi associati;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie di soci;
- di ogni riunione deve essere redatto verbale da affiggere all'albo dell'Associazione;
- accogliere o respingere le domande di ammissione dei Soci;
- adottare provvedimenti disciplinari;
- curare gli affari di ordine amministrativo; assumere personale dipendente; stipulare contratti di lavoro; conferire mandati di consulenza e intrattenere rapporti con i terzi;
- redigere il programma delle attività dell'associazione e nominare i responsabili per i vari settori dell'associazione, curando il corretto svolgimento delle varie attività;
- aprire rapporti con gli Istituti di credito; curare la parte finanziaria, legale e tributaria dell'Associazione; sottoscrivere contratti per mutui e finanziamenti e quant'altro necessario per il buon funzionamento dell'Associazione;
- predisporre e adottare il Regolamento interno.

Art. 18 Dimissioni dal consiglio direttivo

Le dimissioni dal consiglio direttivo devono essere comunicate in forma scritta, almeno 60 (sessanta) giorni prima. Nel caso in cui la maggior parte dei membri del Consiglio Direttivo rassegni le dimissioni o venga a mancare, il Presidente deve convocare l'Assemblea dei Soci per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 19 Il presidente

Il presidente dura in carica cinque anni ed è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti. Viene eletto dall'Assemblea dei soci, a maggioranza semplice dei presenti.

Egli convoca e presiede il Consiglio direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi.

Può conferire delega ad uno o più consiglieri, per la gestione di singole attività o categorie di attività, previa approvazione del Consiglio direttivo.

Le dimissioni del presidente devono essere comunicate per iscritto con un anticipo di almeno sessanta giorni.

Art. 20 Il vicepresidente

In caso di assenza, impedimento o di cessazione, le funzioni del presidente sono svolte dal Vicepresidente, il quale viene eletto contestualmente al presidente. Le dimissioni del vicepresidente devono essere comunicate per iscritto con un anticipo di almeno sessanta giorni.

Art. 21 Il presidente onorario

Il presidente onorario, laddove venga nominato, ha funzioni di rappresentanza dell'associazione, fino a revoca, dimissioni o a causa di morte.

Art. 22 Il collegio dei probiviri

È composto da tre soci eletti in assemblea. Dura in carica tre anni.

Decide insindacabilmente, entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso, sulle decisioni di espulsione e sui dinieghi di ammissione.

Art. 23 Gratuità delle cariche elettive

Ai soci compete solo il rimborso delle spese, regolarmente documentate, relative ad attività o missioni previamente deliberate dal consiglio direttivo.

Art. 24 Durata e anno sociale

La durata dell'associazione è prevista per anni cinquanta o comunque fino al raggiungimento dello scopo sociale.

Art. 25 Modifiche allo statuto

Le proposte di modifica dello Statuto devono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da almeno cinque associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea come previsto dal presente Statuto.

Art. 26 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'assemblea straordinaria, quando lo scopo è raggiunto o è divenuto impossibile, quanto tutti i soci sono venuti a mancare.

Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662. Gli amministratori non possono compiere nuove operazioni, appena è stato loro comunicato il provvedimento che dichiara l'estinzione della persona giuridica appena è stato loro comunicato il provvedimento che dichiara l'estinzione della persona giuridica o il provvedimento con cui l'autorità ha ordinato lo scioglimento dell'associazione. Qualora trasgrediscano a questo divieto assumono responsabilità personale e solidale

Art. 27 Foro competente e controversie

Tutte le eventuali controversie tra soci, ovvero tra soci e Associazione o i suoi organi, saranno sottoposte al giudizio di tre conciliatori da nominarsi dall'Assemblea dei soci. Essi giudicheranno senza formalità, come amichevoli compositori. In caso di controversie giudiziarie, il Foro competente è quello di Ragusa.

Per le controversie che sorgano nell'ambito dei rapporti fra associazione e soggetti terzi, è competente il Foro di Ragusa.

Art. 28 Altre disposizioni

Per quanto non previsto dal presente atto costitutivo e dal relativo statuto, valgono le norme di legge vigenti in materia.